



CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

“Luigi Lanzi a Udine”

6 MARZO 2020

CONVENZIONAL
ILUIGI LANZI A
UDINE,
OLSCHKILASCIA UN
COMMENTO

di Gabriele Ottaviani

Luigi Lanzi a Udine (1796 – 1801) – Storiografia artistica, cultura antiquaria e letteraria nel cuore d’Europa tra Sette e Ottocento, Olschki.

Atti del Convegno di Studi (Udine, 21 – 23 novembre 2018) a cura di Paolo Pastres, esperto di letteratura artistica,

storiografia artistica, sistema delle scuole pittoriche e relazioni tra letteratura e arti figurative, con interventi su Erasmo di Valvasone e Jacopo Bassano, Antonio Lupis e Luca Giordano e la scultura funeraria veneziana, per passare alle relazioni tra Antonio Conti, Francesco Algarotti, Francesco Zuccarelli e Giambattista Tiepolo. Luigi Antonio Lanzi, nato a Treia, nel maceratese, nel millesettecentotrentadue, e morto a Firenze a settantotto anni da compiere, è stato un archeologo, uno storico dell’arte e un gesuita, che per un certo periodo della sua vita ha abitato a Udine, dove avviò l’edizione definitiva della *Storia pittorica*, pubblicata nel milleottocentonove, scrisse altre opere cosiddette minori e intrecciò una fitta rete di rapporti con personalità della cultura veneta: da non farsi sfuggire, per imparare molto su una figura di cui si sa troppo poco.